



# COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

## Copia degli atti del Commissario Straordinario

Delibera: **106**

**Oggetto:** Attività di Protezione Civile. Rischio incendio boschivo e rischio incendio di interfaccia. Campagna AIB 2016. Istituzione Presidio Operativo: periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi e di interfaccia - 15 giugno - 30 settembre 2016 - Determinazione.

del **17/06/2016**

**Il Commissario Straordinario**  
F.to Dott. Bruno Strati

**Il Segretario Generale**  
F.to D.ssa Massimina De Filippis

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo comunale, certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal 17 GIU. 2016

Minturno, li 17 GIU. 2016

**Il Segretario Generale**  
F.TO D.ssa Massimina De Filippis

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li 17 GIU. 2016



COMUNE DI MINTURNO  
UFFICIO COPIE  
L'Ufficiale Amministrativo  
*Giacomo Giunta*

L'anno duemilasedici addì diciassette del mese di giugno nella Casa Comunale e nella sala delle adunanze, alle ore 11.00, Il Commissario Straordinario, Dott. Bruno Strati, nominato con D.P.R. del 02.10.2015, per la provvisoria gestione del Comune di Minturno, con l'assistenza del Segretario Generale D.ssa Massimina De Filippis, delibera sull'oggetto sopraindicato:

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Con i poteri della Giunta Comunale)

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso parere:

- per quanto concerne la regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio Dott. Giacomo M. D'Acunto, favorevole,

- per quanto concerne la regolarità contabile, il Responsabile del Servizio Finanziario: Rag. Antonio Rasile,

così espresso: "nei limiti di quanto previsto in Entrata e Spesa del Bilancio 2016/2018".

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Con i poteri della Giunta Comunale previsti dall'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii.)

**PREMESSO** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225: Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile (testo aggiornato con il decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 convertito nella legge n. 100 del 12 luglio 2012) all'art. 1-bis, comma 1 si rileva il principio fondamentale “E’ istituito il Servizio Nazionale della protezione civile al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi”

**VISTO** in particolare l'art. 15 della Legge n. 252/92, che, per quanto concerne le competenze del comune ed attribuzioni del sindaco, al comma 3, così recita: : “ *Il Sindaco è autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio comunale, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale*”; - al comma 3-bis: “*Il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali*”; - al comma 3-ter: “*Il comune provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla regione, alla prefettura-ufficio territoriale del Governo e alla provincia territorialmente competente*;- all'art. 4: “*Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile*”

**CONSIDERATO** che tutto il territorio comunale si presenta come un' unica area, irregolarmente antropizzata, contigua ed interconnessa a numerose aree verdi, dove è dato individuare diverse specie vegetali, di cui la massima espressione è rappresentata dalla macchia mediterranea con arbusti di mirto, lentisco, cisto, ginestre, oltre che querce d sughero, lecci e roverelle. La ricchezza dell'ambiente si manifesta nelle diverse aree per la presenza di una grande varietà di uccelli (gheppio,barbagianni, ecc.), di mammiferi (riccio, volpe, ghio, ecc) di rettili (testudo hermani, biacco) e di anfibi (come il raro tritone, ecc.). Ed è possibile nelle diverse aree, anche se rappresentano piccolo spazi, la dominanza di alcune specie rispetto alle altre;

**VISTO** che tra i rischi presenti sul territorio comunale vi è il **rischio incendio boschivo e incendio di interfaccia**, evento imprevedibile di cui è difficile prevedere tempi e luoghi d'insacco;

**VISTO** che la Regione Lazio ha individuato il periodo di massimo rischio di incendio boschivo dal 15 giugno al 30 settembre e che l'intera Regione Lazio è considerata ***“area a rischio di incendio boschivo”***;

**CHE** l'individuazione delle aree del territorio maggiormente esposte al rischio incendio si rilevano oltre che dalle condizioni che possono determinare l'insacco e la propagazione degli incendi (che riguardano la quantità della biomassa vegetale, la temperatura, l'umidità del terreno ed il vento) dai dati in possesso circa gli incendi verificatisi negli anni ultimi anni;

**CHE**, per la **CAMPAGNA AIB 2016**, viene predisposta l'attività di sorveglianza del territorio con l'intervento dei squadre operative, formate da dipendenti comunali di ruolo e da volontari del Gruppo Comunale Protezione Civile Città di Minturno (LT) e con l'ATTIVAZIONE del **PRESIDIO OPERATIVO** presso il C.O.I. di Minturno con sede in via Appia, n. 624 (Frazione Scauri), - attualmente in fase di trasferimento da Scauri a Minturno, presso il locali in via Cadorna, 70 ex locale del Giudice di Pace - dove si dispone di locali, automezzi, attrezzature e idonea strumentazione informatica come di seguito:

- uffici e sala riunione;
- pick-up con moduli antincendio;
- una sala operativa con:
- un sistema di telerilevamento (in funzione dal mese di luglio 2006) con schermo multipanoramico per la sorveglianza del territorio e l'individuazione degli incendi al loro primo insorgere;
- una stazione meteo;
- stazione radio rice-trasmittente collegata con la Sala Operativa della Regione Lazio;
- stazione radio rice-trasmittente per comunicare con i volontari e le squadre A.I.B.;
- linea telefonica e fax
- linea internet ADSL Flat

**CHE** unitamente agli Enti preposti (C.F.S. - V.V.F. - Prefettura - Provincia e Regione) l'attività di Protezione Civile diretta a contrastare il rischio degli incendi boschivi sul territorio si avvale di detta struttura comunale, per la ricezione di ogni Avviso dal Centro Funzionale Regionale al fine di consentire gli interventi utili diretti a fronteggiare le più importanti situazioni di emergenza;

**VISTO** che il Comune di Minturno nel “Sistema integrato di Protezione Civile Regionale” è stato individuato quale **CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE** di Protezione Civile con i comuni afferenti Castelforte, Spigno Saturnia e Santi Cosma e Damiano (D.G.R. n. 5669 del 29 febbraio 2000);

**CONSIDERATO** che il **rischio di incendio boschivo e di interfaccia** non è un evento prevedibile e che al suo verificarsi si passa ad una fase di emergenza, che comporta l'attivazione della struttura comunale di protezione civile;

**VISTO** il Piano Comunale di Protezione Civile - Rischio incendio di interfaccia (delibera G.C. n. 93 del 31 marzo 2009) con gli allegati elaborati cartografici, la consistenza e la localizzazione dei mezzi, degli strumenti e delle risorse finanziarie necessarie, nonché il modello e le procedure di intervento;

**CONSIDERATO** che questa Amministrazione, tra le attività di previsione e prevenzione, durante il periodo di massimo rischio, deve provvedere alla sorveglianza del territorio ed in particolare delle **aree soggette a rischio incendi di interfaccia**, nonché intervenire sugli incendi al loro primo insorgere, al fine di tutelare la integrità della vita, i beni gli insediamenti, le attività economiche e l'ambiente dai danni derivanti dagli incendi ed, in ogni caso, limitare al massimo i danni e consentire nel più breve tempo possibile l'immediato ripristino delle normali condizioni di vita;

**VISTO** che il Comune di Minturno per l'espletamento delle attività suddette si avvale di una struttura comunale come di seguito:

### SEDI ISTITUZIONALI

- **Ufficio Protezione Civile**, con sede via Luigi Cadorna, snc - 04026 Minturno (LT) con orario d'ufficio 8-14;
- **Sala Operativa C.O.I** - La sala operativa C.O.I. è gestita da personale di ruolo dipendente del Comune, a cui è stato dato l'incarico di espletare le attività di Protezione Civile e di coordinare i Volontari del Gruppo Comunale Protezione Civile Città di Minturno (LT) con funzionalità pomeridiana con orario 14,00 - 20,00.

a)	Dirigente/ Responsabile	Dott. D'Acunto G. Matteo
b)	Responsabile attività istituzionali, ufficio e coordinatore delle attività di protezione Civile - Responsabile C.O.C. - referente Amministrativo C.O.I. Regione e Provincia e Prefettura UTG LT Responsabile Sala Operativa e coordinamento Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile - referente operativo Regione Lazio e responsabile operativo H/24	Geom. Michele Camerota
c)	I Responsabili delle FUNZIONI DI SUPPORTO (Decreto del Sindaco prot. n. 5773 del 15.03.2008;	
e)	I Responsabili dei servizi comunali, per quanto di competenza;	
f)	I componenti del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile	
4.	<b>INDIVIDUARE IL PERSONALE DA ATTIVARE PER LA CAMPAGNA AIB PERIODO MASSIMO RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO 15 GIUGNO 30 SETTEMBRE 2016 COME SEGUE:</b>	
a)	<b>PERSONALE DELL'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE DIPENDENTE CON ESPERIENZE NELL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E/O INSERITI NEL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA RICHIO INCENDIO BOSCHIVO E INCENDIO DI INTERFACCIA:</b>	Dott. D'Acunto G. Matteo
	- Il Dirigente/Responsabile .....	
	- Il Responsabile Ufficio e Coordinatore delle attività di P.C. Responsabile C.O.C. e referente amministrativo C.O.I. Regione Lazio, Provincia di Latina e Prefettura Latina Responsabile H/24 - Referente Operativo COI Regione Lazio .....	Geom. Michele Camerota
	- Responsabile squadre operative .....	Sig. Nicandro Nardone;
	- Componente squadra (responsabile mezzi ed attrezzature) .....	Sig. Roberto Esposito;
b)	<b>PERSONALE PER LE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE AMMINISTRATIVE, MANUTENZIONE DEGLI AUTOMEZZI E DELLE ATTREZZATURE, VIGILANZA SUL TERRITORIO E PER LE ATTIVITA' DELLA SALA OPERATIVA - TELERILEVAMENTO, RICEZIONE RADIO RICETRASMETTENTE, TELEFONO E FAX - NONCHE' PER GLI INTERVENTI CONNESSI PER LO SVILUPPO DI INCENDI SUL TERRITORIO (reperibilità H24) -</b>	
	- Responsabile squadra operativa A.I.B. (Caposquadra) .....	Sig. Nicandro Nardone;
	- Capo squadra (responsabile mezzi ed attrezzature) .....	Sig. Roberto Esposito;
	- Componente squadra (autista patente C)- manutenzione automezzi - ...	Sig. Giuseppe Mallozzi;
	- Componente squadra.....	Sig. Salvatore Scipione;
	- Componente squadra.....	Sig. Salvatore Caruso;
c)	<b>COMPONENTI DEL GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE CITTA' DI MINTURNO</b>	
d)	<b><u>PERSONALE COMUNALE DI RUOLO DA IMPIEGARE NELLE EMERGENZE A.I.B.</u></b>	
	- Componente squadra.....	Rag. Giuseppe Di Micco;
	- Componente squadra.....	Sig. Raffaele Iovine;
	- Componente squadra —— (servizi tecnici).....	Geom. Antonio De Santis;
	- Componente squadra..... (servizi tecnici) .....	P.T. Martone Salvatore
	- Componente squadra.....(servizi amm.vi e sala operativa).....	Per.T. Giovanni Mallozzi;
	- Componente squadra..... Polizia Municipale.....	S.Ten. Conza Luciano;
	- Componente squadra..... Polizia Municipale .....	M.Ilo D'Acunto Giuseppe;
	- Componente squadra..... Polizia Municipale .....	S.Ten. Giuseppe Petrolo

► **DI CORRISPONDERE** le relative indennità, secondo gli importi ed i criteri previsti dal CCNL di categoria al Personale di Protezione Civile Dipendente, che **debba intervenire di fatto** sia durante che al di fuori del proprio normale orario di servizio, per svolgere le attività relative alla **CAMPAGNA AIB 2016** in particolare durante il periodo di massimo rischio di incendio boschivo e d'incendio d'interfaccia (come stabilito dalla Regione Lazio dal 15 giugno al 30 settembre) - durante il quale questa Amministrazione provvede all'Istituzione del **PRESIDIO OPERATIVO** e a mettere in atto tutte le procedure richieste in caso di emergenza come previsto dalle note d'indirizzo nazionali e regionali e come indicato nel piano di emergenza comunale: rischio incendio boschivo e incendio d'interfaccia;

► **DI CORRISPONDERE** ai dipendenti comunali, impegnati nella Campagna AIB 2016 (Presidio operativo, attività di sorveglianza del territorio, attività ufficio protezione civile, gestione sala operativa COI ed attività e interventi antincendio), adeguato compenso, se dovuto, nonché la somministrazione di buoni pasto e/o altre forme di rimborso spese a fronte delle attività e degli interventi che verranno svolti oltre il normale orario di servizio;

### ■ COMPONENTI DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

5. **DI CORRISPONDERE** il consumo del pasto anche sottoforma di buoni, ai dipendenti ed ai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile Città di Minturno, che sono chiamati a svolgere le attività di protezione civile che per la loro particolare natura o per la loro gravità necessitano intereventi prolungati nel tempo;

6. **DI PROVVEDERE** ad assicurare i componenti del Gruppo Comunale Volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile contro terzi;

7. **DI TRASMETTERE** copia della presente ai dipendenti interessati, ai Responsabili dei Servizi ed ai Responsabili delle Funzioni di Supporto;

8. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile.-



# COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

## FOGLIO INTERCALARE NR. 1 DELLA DELIBERA 106 DEL 17/06/2016

Il Sindaco/Commissario, al fine di assicurare la funzionalità della struttura durante il periodo di massimo rischio di incendi boschivi 15 giugno / 30 settembre provvede ad **ATTIVARE il PRESIDIO** con l'impiego di personale comunale di protezione civile, con funzionalità su due turni 8,00-14,00 e 14,00 - 20,00.

### SISTEMA DI ALLERTAMENTO

L'ufficio comunale di Protezione Civile, con personale munito di Cellulare h24, e la sala operativa del C.O.I. Minturno garantiscono collegamenti telefonici, fax ed e-mail, sia con la Sala Operativa della Regione Lazio, con la Prefettura -UTG- LT, per la ricezione delle comunicazioni, per la tempestiva presa in visione degli avvisi di Criticità inviati dal CFR sia per gli eventuali contatti con le strutture operative di protezione civile presenti sul territorio: Vigili del Fuoco, Corpo Forestale Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia Provinciale, Capitaneria di Porto, ASL, comuni limitrofi, ecc..

Il sistema di allertamento prevede che le comunicazioni, anche al di fuori degli orari di lavoro della struttura comunale, giungano in tempo reale al Sindaco.

### RISORSE UMANE

- Dipendenti comunali incaricati di responsabilità del servizio protezione civile
- Responsabili delle Funzioni di Supporto
- Agenti della Polizia Locale e personale dell'UTC
- Operai comunali
- Componenti del Gruppo Comunale di Protezione Civile Città di Minturno
- Squadre di avvistamento
- Squadre operative AIB

### AUTOMEZZI

- Fiat Doblò Targa DE 086 EE (automezzo polifunzionale);
- ACL/75 Targa BZ 794 SJ (Trasporto acqua e mezzo antincendio);
- Bremach Montes Targa PT 338094 (con modulo antincendio)
- Pick up Nissan Navara Targa ER 449GV - Autoveicolo per uso speciale con modulo antincendio
- Pick up Mahindra Targa DS840ZB (con modulo antincendio)
- Pick up Mitsubishi Targa CR 058 YC (con modulo antincendio - in riparazione)

**PRESO ATTO** che per garantire il coordinamento delle attività di protezione civile, in particolare in situazioni di emergenza prevista o in atto, il Sindaco dispone dell'intera struttura comunale e si avvale delle competenze specifiche delle diverse strutture operative di protezione civile (Legge n. 225/92) presenti in ambito locale, nonché di aziende erogatrici di servizi;

**RITENUTO** necessario che per tutto il periodo di massimo rischio incendi boschivi e incendi di interfaccia 15 giugno - 30 settembre venga attivata la struttura comunale di protezione civile con una configurazione iniziale minima per supportare il Sindaco nella gestione dell'emergenza già a partire alla prime fasi di allertamento;

**CHE** tale struttura - **PRESIDIO OPERATIVO** - nella sua configurazione iniziale minima, è composta dalla sola funzione tecnica di valutazione e pianificazione - per poi assumere una composizione più articolata, che coinvolge, in funzione dell'evoluzione dell'evento, anche enti ed amministrazioni esterni al Comune, C.O.C. e C.O.I., attivo h24 - attraverso la convocazione delle diverse funzioni di supporto individuate nel piano di comunale di protezione civile;

**PRESO ATTO** che secondo la vigente normativa può essere utilizzato nello spegnimento degli incendi boschivi esclusivamente personale del volontariato in regolare posizione normativa, dotato di adeguata preparazione professionale, di certificazione sanitaria per idoneità fisica e degli indumenti protettivi;

**CONSIDERATO** che per il periodo di massimo rischio di incendi boschivi (15 giugno-30 settembre) bisogna dare il massimo impulso alle attività dirette alla previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, assicurando il supporto tecnico-logistico per le operazioni di spegnimento del fuoco svolte sul proprio territorio e fornendo l'assistenza dei propri uffici tecnici e della Polizia Locale, nonché la fornitura di tutte le assistenze, materiali, mezzi e viveri, necessari per gli interventi delle squadre AIB operanti sul territorio

**RITENUTO** necessario per quanto sopra specificato autorizzare ed attivare il **PRESIDIO OPERATIVO COMUNALE** (già operante dai primi di giugno), convocando la funzione tecnica di valutazione e pianificazione o suo delegato, con dotazione minima di telefono, fax e computer, per garantire un rapporto costante con la Regione e la Prefettura-UTG ed un adeguato raccordo con la polizia municipale e le altre strutture deputate al controllo su territorio e l'eventuale attivazione del volontariato locale;

**CHE** il **PRESIDIO OPERATIVO** nella sua composizione minima è costituito da un'unità di personale in h24, responsabile della funzione tecnica di valutazione pianificazione o suo delegato, con una dotazione minima di un telefono, un fax e un computer;

**CHE** il **PRESIDIO OPERATIVO COMUNALE** - attivato c/o la sala operativa del C.O.I. si compone come segue:

- n. 1 dipendente comunale con reperibilità h24, responsabile della funzione tecnica di valutazione pianificazione o suo delegato, con dotazione di telefono, fax e computer;
- il responsabile dell'**UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**, durante il normale orario di servizio 8,00 - 14,00 presso il locale Comando di Polizia Locale in Minturno Via L. Cadorna che è in contatto (e rimane in contatto anche oltre l'orario di lavoro ordinario - secondo disposizioni del Sindaco) con il presidio operativo e con il responsabile della funzione tecnica, per fornire ogni notizia al Sindaco fin dalla fase di allertamento

**DI PREVEDERE** per l'attività A.I.B. risorse finanziarie per le motivazioni come di seguito:

- > per le prestazioni del personale dipendente al di fuori del proprio normale orario di servizio;
- > per l'acquisto di materiali ed attrezzature che dovessero risultare necessarie ed indispensabili alle attività di protezione civile;
- > per l'acquisto di beni di consumo indispensabili per l'attività di protezione civile (ad es. acqua per i Componenti delle squadre A.I.B.);
- > per i rimborsi spese sostenute dal personale dipendente e dai componenti il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile che effettueranno le



# COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

## FOGLIO INTERCALARE NR. 2 DELLA DELIBERA 106 DEL 17/06/2016

turnazioni di lavoro durante tutta la Campagna A.I.B. per l'anno 2016 (reperibilità, turnazioni per sorveglianza territorio, buoni pasti, ecc.);

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 (con le modifiche apportate dal decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 convertito nella legge n. 100 del 12 luglio 2012) che ha istituito il Servizio Nazionale di Protezione Civile e che la stessa legge riconosce il Sindaco Autorità comunale di Protezione civile ;

VISTA la legge regionale 11 aprile 1985 n. 37 - istitutiva del Servizio di protezione Civile nella Regione Lazio e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Legge n. 265/99 "Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142" con cui all'articolo 12 trasferisce al Sindaco le competenze del Prefetto in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" e successive modifiche;

VISTO il D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 - Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile;

VISTO il D.G.R. n. 569 del 29 febbraio 2000 " Sistema integrato di Protezione Civile Regionale", con l'attivazione dei Centri Operativi Comunali, Intercomunali e di Coordinamento Provinciali;

VISTE le linee guida e le direttive emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'applicazione delle disposizioni di cui alla sopracitata legge in materia di incendi boschivi, n. 353/2000;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 agosto 2007, n. 3606 "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori della Regione Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della Regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione"

VISTO il "Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - ottobre 2007;

VISTO il PIANO REGIONALE DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI Dipartimento Istituzionale e Territorio Direzione Regionale Protezione Civile Periodo 2011-2014 - Legge quadro.

VISTA la legge Regionale n. 2 del 26 febbraio 2014 : Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;

VISTO il piano comunale di Protezione Civile - Rischio incendio di interfaccia - approvato con delibera di G.C. n. 93 del 31 marzo 2009;

RITENUTO per i motivi su esposti

VISTE tutte le disposizioni di legge

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio Polizia locale - Protezione Civile, Dott. Giacomo Matteo D'Acunto, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile del responsabile del Servizio Economico - Finanziario, Rag. Antonio Rasile, così espresso: "nel limite di quanto previsto in Entrata e Spesa del Bilancio 2016/2018", ai sensi dell'art. 49, c.1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

### DELIBERA

#### 1. DI PRENDERE ATTO:

- ♦ del rischio incendi boschivi e di interfaccia, presente sul territorio comunale;
- ♦ che tutto il territorio comunale, per il periodo di massimo rischio di incendio boschivo, con stato di grave pericolosità, dal 15 giugno al 30 settembre, è dichiarato "area a rischio incendio di interfaccia";
- ♦ che per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Sindaco dispone di una struttura comunale di Protezione Civile, composta come di seguito:
  - > UFFICIO PROTEZIONE CIVILE con sede in Minturno, via L. Cadorna, con orario 8,00 - 14,00;
  - > PRESIDIO OPERATIVO;
  - > PRESIDIO TERRITORIALE;
  - > C.O.C. con sede in Minturno via L. Cadorna, snc c/o l'Ufficio Protezione Civile;
  - > Sala Operativa del C.O.I., sito in Minturno, via Appia, n. 624 (attualmente in fase di trasferimento presso l'edificio dell'ex Ufficio del Giudice di Pace in Minturno via Luigi Cadorna) con orario 14,00 - 20,00;
  - telerilevamento, sala radio, contatti con Sala Operativa Regionale, Prefettura, Vigili del Fuoco, ecc.);
  - per il coordinamento delle attività e degli interventi del volontariato e delle squadre A.I.B. sul territorio e per l'espletamento delle funzioni del C.O.I. cui è chiamato a svolgere quale Centro Intercomunale nel Sistema integrato di Protezione Civile della Regione Lazio con i comuni afferenti di Castelforte, Spigno e SS. Cosma e Damiano;
  - > Responsabili delle Funzioni di Supporto;
  - > Personale degli altri uffici comunali;
  - > Gruppo comunale volontari di Protezione Civile Città di Minturno;
  - > Associazioni di volontariato operanti sul territorio del C.O.I. e già accreditate presso la Regione Lazio;
  - > Enti, istituzioni e gestori dei servizi essenziali;

2. DI AUTORIZZARE ED ATTIVARE per il coordinamento delle attività di protezione civile il PRESIDIO OPERATIVO a far data dal 15 giugno fino al 30 settembre 2016 per fronte a particolare in situazioni di emergenza prevista o in atto, derivanti dal rischio incendi boschivi e di interfaccia, con personale individuato ed in premessa indicato;

3. DI INDIVIDUARE per le attività della sala operativa C.O.I. (sorveglianza del territorio, telerilevamento, sala radio, ecc) e per le squadre operative A.I.B. il seguente personale:  
- Personale già incaricato dell'espletamento delle attività di Protezione Civile e che per il periodo di massimo rischio (15 giugno / 30 settembre) è da considerarsi distaccato presso il Presidio Operativo e la sala operativa del C.O.I.

#### 4. DI AFFIDARE:

1. il coordinamento delle attività amministrative ed istituzionali, la funzione di reperibile h24, il coordinamento delle attività del Presidio Operativo e del volontariato al ..... *Geom. Di.Ma. Michele Camerota;*
2. l'organizzazione delle squadre operative A.I.B. al ..... *Sig. Nicandro Nardone;*
3. gestione mezzi ed attrezzature ed attività amministrativa sala operativa..... *Sig. Roberto Esposito;*

CHE pertanto, per il rischio incendi boschivi ed incendi di interfaccia, il personale della struttura comunale di protezione civile fin dalle prime fasi di allertamento e dell'attività di Presidio Operativo è il seguente: